



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

CONFERIMENTO RIFIUTO URBANO INDIFFERENZIATO NON PERICOLOSO EER 200301, PRODOTTO DAL COMUNE DI MENFI APPARTENENTE ALLA SRR AGRIGENTO PROVINCIA OVEST PRESSO L'IMPIANTO DI TMB DI TRAPANI GESTITO DALLA SOCIETA' TRAPANI SERVIZI S.P.A.

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il d.lgs. 3 Aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii.;
- Visto** il d.lgs. 16 Gennaio 2008 n.4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 Aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto** il d.lgs. 13 gennaio 2003 n.36 - *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti* - e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale n.9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** l'art.1 comma 2 della legge regionale n.9/2010, *“...Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;
- Visto** il d.lgs. 3 settembre 2021 n.121 - *Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 1 giugno 2022, *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della Legge Regionale n.3/2016”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2711 del 21.06.2024, con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17.06.2024;
- Visto** il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3331 del 18.06.2026, con il quale è stato prorogato al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Vista** la nota 32258 del 05.07.2023 avente per oggetto: *“Linee guida – Emissione Decreto autorizzativo per il conferimento dei rifiuti EER 20.03.01, art. 1 c. 2 L.R. n. 9/2010”*, nella quale viene elencata la documentazione richiesta per l'emissione del provvedimento autorizzativo di conferimento;
- Visto** il D.R.S. n. 913 del 15 settembre 2008 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla Trapani Servizi S.p.A., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per un impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C.da Belvedere nel territorio Comune di Trapani;
- VISTO** il D.D.G. n. 6 del 17 gennaio 2011 e ss.mm.ii. con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla società Trapani Servizi s.p.a., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per l'impianto I.P.P.C., consistente in un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi, lotto “F”, sito in c.da Montagnola Cuddia della Borraanea, nel territorio del Comune di Trapani, nel quale tra l'altro si evince che tra gli elaborati presentati a corredo dell'istanza, risulta trasmesso anche l'elaborato “Piano Economico Finanziario”;

Visto	il D.D.G. n. 167 del 25/03/2021 e ss.mm.ii. con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha approvato il "Progetto di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), Impianto di selezione e biostabilizzazione dei r.u. e compostaggio della FORD, sito in c.da Belvedere nel territorio del comune di Trapani. Rinnovo dell'A.I.A. D.R.S. n.913 del 15/9/2008 con contestuale modifica non sostanziale", alla Ditta Trapani Servizi s.p.a..
Visto	il D.D.G. n. 699 del 18/06/2019 e ss.mm.ii. con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, rilascia l'A.I.A. per il progetto di "Ampliamento lotto denominato TPS1", della discarica sita in c.da Borranea nel territorio di Trapani al gestore IPCC, Ditta Trapani Servizi s.p.a.;
Visto	il Decreto n. 72 del 23.01.2025 con il quale questo Dipartimento Regionale ha autorizzato i conferimenti dei rifiuti indifferenziati e non pericolosi, EER 200301, prodotti, tra gli altri, anche dal comune di Menfi appartenente alla Srr Agrigento Provincia Ovest presso l'impianto di TMB di Gela per un quantitativo pari a 4,2 t/g;
Vista	la nota prot. n. 17004 del 07.09.26 assunta al nostro prot. col n. 35526 in data 07.09.26 con la quale il comune di Menfi, appartenete alla SRR Agrigento Provincia Ovest, chiede allo scrivente Dipartimento, al fine di potere ottenere una riduzione ed ottimizzazione dei costi complessivi, considerata la maggiore vicinanza dell'impianto e previa disponibilità, l'emissione del provvedimento autorizzativo di conferimento per un quantitativo pari a 30 tonn settimanali di rifiuti solidi urbani non pericolosi presso l'impianto di TMB di Trapani e gestito dalla società trapani Servizi s.p.a.;
Vista	la nota prot. n. 3973 del 15.09.26 assunta al nostro prot. col n. 36421 in data 15.09.26 con la quale la società Trapani Servizi s.p.a., in riscontro alla sopra citata nota del comune di Menfi, dà la propria disponibilità a ricevere e trattare i rifiuti EER 200301 prodotti nel territorio di Menfi presso il proprio TMB per un quantitativo per un quantitativo pari a 30 tonn/sett;
Vista	la nota prot. n. 17620 del 15.09.26 assunta al nostro prot. col n. 36642 in data 15.09.26 con la quale il comune di Menfi, appartenete alla SRR Agrigento Provincia Ovest, chiede allo scrivente Dipartimento, a seguito della disponibilità ricevuta dalla società Trapani Servizi s.p.a., l'emissione del Provvedimento autorizzativo;
Considerato	che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu EER 20.03.01 prodotti dai comuni in ingresso presso l'impianto di TMB di Trapani gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a., così come risulta dai dati ufficiali inseriti sulla Piattaforma O.R.SO., e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione al conferimento per un quantitativo pari a 4,2 t/g , purché vengano rispettati i limiti dei quantitativi autorizzati dell'impianto per il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione;
Considerato	essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia nazionali che regionali riguardanti la materia, ovvero gestione integrata dei rifiuti, ambiente, sicurezza, tutela della salute ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;
Ritenuto	di accogliere l'istanza di richiesta di conferimento di cui sopra;

DECRETA

Art.1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il **Comune di Menfi per un quantitativo pari a 4,2 t/g** appartenente al Libero Consorzio di Agrigento nonché alla S.R.R. Agrigento Provincia Ovest, è autorizzato a conferire i propri rifiuti solidi urbani indifferenziati assimilati e non pericolosi prodotti nel proprio territorio, EER 200301, presso l'impianto di TMB sito in Trapani gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a., purché gli stessi soddisfino i criteri di ammissibilità previsti dalla normativa vigente. La società Trapani Servizi è onerata a provvedere allo smaltimento finale dei sovralli prodotti a seguito del trattamento meccanico e biologico dei rifiuti EER 200301 di cui sopra nel rispetto delle normative vigenti.
2. Il presente provvedimento annulla il D.D.G. n. 72 del 23.01.2025 nella parte riguardante il comune di Menfi, appartenente alla Srr Agrigento Provincia Ovest con il quale questo Dipartimento Regionale ha autorizzato i conferimenti dei rifiuti indifferenziati e non pericolosi, EER 200301 presso l'impianto di TMB di Gela per un quantitativo pari a 4,2 t/g, a far data dal perfezionamento dei nuovi contratti che le parti porranno in essere.
3. Le quantità indicate non sono vincolanti, purché vengano rispettati i limiti autorizzativi dell'impianto ricevente.
4. Il presente provvedimento viene rilasciato in via ordinaria su richiesta degli interessati e per quanto previsto

dall'art.1 comma 2 della legge regionale n.9/2010, art. 1 c. 2;

5. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.
6. I comuni, i gestori degli impianti e dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando il conferimento di frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta. Inoltre, al fine di garantire l'efficacia del trattamento di biostabilizzazione e la valorizzazione delle frazioni merceologiche, i medesimi soggetti sono tenuti a monitorare e prevenire la presenza della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (Forsu), con particolare riferimento ai codici EER 200108 e EER 200201, per i quali deve essere prioritariamente assicurato il conferimento presso impianti di compostaggio o di digestione anaerobica all'uopo autorizzati.
7. I gestori degli impianti devono adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'intero impianto comunicando con largo anticipo agli enti conferitori nonché a questo Dipartimento eventuali periodi di fermo per manutenzioni, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della l.r. 21 del 12.8.2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della l.r. 9 del 7.5.2015. Viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana; alla Prefettura di Trapani e Caltanissetta; ai Liberi Consorzi Comunali di Trapani e Caltanissetta; all'ARPA Sicilia con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza; alle ASP Provinciali di Trapani e Caltanissetta; alle SRR Trapani Provincia Nord e Caltanissetta Provincia Sud, con l'obbligo di notificarlo ai comuni interessati appartenenti territorialmente ed ai gestori dei servizi di raccolta; ai gestori degli impianti società Trapani Servizi s.p.a. e Impianti SRR ATO 4 Cl Sud s.r.l..

Art.3

Si rende noto che, ai sensi del d.lgs.104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

L'istruttore

Filippo Valenza

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, co.2 D.lgs. n.39/93*

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone